



COMUNE DI PRATOLA SERRA
Provincia di Avellino

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 49 Del 06-05-2019

Oggetto: Impignorabilità delle somme 1° semestre 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno sei del mese di maggio alle ore 18:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il sig. AUFIERO EMANUELE nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti, Sigg.

AUFIERO EMANUELE	SINDACO	P
GALDO MARIANNA	VICE-SINDACO	P
CAPONE ANGELO	ASSESSORE	P
SILANO SIMONA	ASSESSORE	P
DE PALMA FELICE	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa FELEPPA MYRIAM incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

-CHE l'art.159 del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n° 267, dispone che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti dei Comuni, presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere e che gli atti esecutivi, eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;

-CHE il comma 2 del succitato articolo, dispone che non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza del Comune destinate a: a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi; b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso; c) espletamento dei servizi locali indispensabili;

-CHE il comma 3, dispone che per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui sopra, occorre che la Giunta Comunale, con apposita deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere quantifichi preventivamente gli importi destinati alle suddette finalità;
-CHE con decreto ministeriale del 28/5/1993 pubblicato sulla G.U. n°145 del 23/6/1993 all'art.1 sono stati individuati sulla base dell'art.37 lett. h del D. L.vo 30/12/1992 n.504 e s.m.i. ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi indispensabili dei Comuni;

RITENUTO dover provvedere alla quantificazione delle somme di che trattasi, in ossequio alle disposizioni sopra citate, per il I° semestre 2019 come da prospetto di seguito riportato, predisposto dall'ufficio ragioneria:

I semestre Stipendi € 257.914,62

Oneri riflessi € 85.015,92

Totale sub 1 € 342.930,54

Mutui I semestralità " € 172.390,02

Servizi connessi agli Organi Istituzionali. " € 20.983,47

Servizi Amministrativ. Generale e serv.elettorale " € 39.629,60

Servizi connessi all'U.T.C. " € 19.900,00

Servizi di polizia locale ed amministrativa..... " € 759,00

Servizi istruzione primaria e secondaria " € 149.159,19

Servizi di fognatura e depurazione..... " € 30.880,00

Servizi di Nettezza Urbana " € 156.453,00

Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica " € 88.000,00

Totale sub 2 € 678.154,38

Totale (sub1 + sub 2) = € 1.021.084,92

ATTESO, altresì

-CHE per effetto delle disposizioni dell'art.1 comma 155 della legge 23 dicembre 1996 n° 662, questo Ente è assoggettato al sistema di tesoreria unica, di cui alla tabella A allegata alla legge 29/10/1984 n° 720.

-CHE in relazione a quanto immediatamente precede l'art.1 bis della legge 29/10/1984 n.720 al comma 4 bis, introdotto dall'art.11 comma 1 ter della legge 19 marzo 1993 n° 68, di conversione del D.L 18 gennaio 1993 n°8, stabilisce che non sono ammessi atti di sequestro e di pignoramento presso le sezioni di tesoreria dello Stato e presso le Sezioni decentrate del Banco Posta a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio e gli atti di sequestro o pignoramento non determinano l'obbligo di accantonamento da parte delle sezioni medesime, né sospendono l'accreditamento di somme nella contabilità intestata agli Enti ed organismi pubblici soggetti alla tesoreria unica.

-CHE l'art.14 comma 1 del D.L 31/12/1996, n° 669 convertito in L. 28/2/1997 n°30 come modificato dall'art.147 comma 1 lett. a della legge 23 dicembre 2000 n.388 e dal comma 3 dell'art.44 del D.L. 30/09/2003 n. 269 convertito con modificazioni dalla L. 24/11/2003 n.326 ha introdotto tra l'altro un termine di 120 giorni per consentire alle Amministrazioni pubbliche ed agli Enti pubblici non economici, l'adempimento di provvedimenti giurisdizionali e di lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva, inibendo al creditore durante tale periodo l'attivazione di procedure per l'esecuzione forzata nei loro confronti;

-CHE l'art.27 comma 13 della legge 28 dicembre 2001 n.448 come modificato dall'art.3 quater del D.to L. 22/2/2002 n.13 convertito con modificazioni con L. 24/4/2002 n.75 dispone che non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli Enti Locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le Tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno e gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle Tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme nelle citate contabilità speciali;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n.20 del 23/04/2019 , esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021

RITENUTO dover provvedere in merito a quanto sopra;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, l'Assessore Angelo Capone in qualità di Responsabile del Settore Finanziario, ha espresso ai sensi dell'art.49 del D.to L.vo n.267/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile

RICHIAMATO l'art.159 del decreto legislativo 18/8/2000 n° 267;

RICHIAMATO il D.M. del 28.5.1993 e s.m.i.;

RICHIAMATA la circolare del Ministero dell'Interno 12.7.1993 FL 20/93 con particolare riferimento al paragrafo 6 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art.14 comma 1 della legge 28/2/1997 n.30 come modificato dall'art.147 della legge 23 dicembre 2000 n.388 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art.27 comma 13 della legge 28/12/2001 n.448 come modificato dall'art.3 quater della legge 24/4/2002 n.75 di conversione del D.L. 22/2/2002 n.13 e s.m.i.;

RICHIAMATO infine il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 con particolare riferimento all'art.159;

CON votazione favorevole unanime resa nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

LA PREMESSA forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI QUANTIFICARE ai sensi e per gli effetti dell'art.159 del D.L.vo n° 267/2000 le somme

occorrenti per il I° semestre dell'anno 2019 nell'importo complessivo di € 1.021.084,92 così distinto

I semestre Stipendi € 257.914,62

Oneri riflessi € 85.015,92

Totale sub 1 € 342.930,54

Mutui I semestralità " € 172.390,02

Servizi connessi agli Organi Istituzionali. " € 20.983,47

Servizi Amministrat.z.Generale e serv.elettorale " € 39.629,60

Servizi connessi all'U.T.C. " € 19.900,00

Servizi di polizia locale ed amministrativa..... " € 759,00

Servizi istruzione primaria e secondaria " € 149.159,19

Servizi di fognatura e depurazione..... " € 30.880,00

Servizi di Nettezza Urbana " € 156.453,00

Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica " € 88.000,00

Totale sub 2 € 678.154,38

Totale (sub1 + sub 2) = € 1.021.084,92

Di dare atto che oltre alle somme di cui sopra, sono da ritenersi impignorabili, in quanto trattasi di somme specificamente e legislativamente vincolate per destinazione le somme prelevate dalla Tesoreria Provinciale di Stato di Avellino ex legge n° 219/81 e legge n° 32/92 ed accreditate sulla tesoreria comunale per essere pagate agli aventi diritto;

Di notificare ai sensi del comma 3 del succitato art.159 e dell'art.15 comma 2 la presente deliberazione al tesoriere comunale – So.Ge.R.T. S.p.A.

Di dare atto che, giusto quanto evidenziato al paragrafo 6 della circolare ministeriale in premessa richiamata, è a carico di questo Comune la proposizione di formale opposizione al Giudice dell'esecuzione (ai sensi dell'art. 615 c.p.c.) per la violazione del contenuto del presente deliberato e delle norme nello stesso richiamate al fine di evidenziare al magistrato stesso i vizi delle procedure intraprese;

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to AUFIERO EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa FELEPPA MYRIAM

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 23-05-2019 per 15 giorni consecutivi

Addì 23-05-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa FELEPPA MYRIAM

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla residenza municipale, li 23-05-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa FELEPPA MYRIAM

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data 02-06-2019 essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267.

Addì 23-05-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa FELEPPA MYRIAM

ESITO CONTROLLO ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

-